

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 30 DEL 28/08/2020

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' AMMINISTRATIVA A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Determinazioni a seguito delle dimissioni per pensionamento del Segretario Generale Roberto Camisi.

Il Presidente ricorda brevemente che, come previsto dall'art. 23 dello statuto della Camera di Commercio di Lucca, al Segretario Generale competono le funzioni di vertice dell'amministrazione della Camera di Commercio; egli sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti coordinandone l'attività. oltre a svolgere tutte le altre funzioni indicate nel sopra citato art. 23 .

Ricorda quindi che l'attuale Segretario Generale cesserà il rapporto di lavoro in data 15 ottobre 2020 come da comunicazione pervenuta all'ente in data 13 luglio 2020 Prot. GDOC5_D_10956206

Il Presidente evidenzia che, ai fini della azione amministrativa, occorre assicurare al più presto un presidio adeguato alla funzione, costante, puntuale e continuo alle diverse attività dell'Ente individuando con urgenza il Segretario Generale Facente Funzioni.

Tale necessità è resa ancora più stringente dalla contingenza che vede l'ente camerale impegnato in molteplici attività a favore delle imprese e del sistema economico locale, attività che richiedono una approfondita conoscenza della situazione locale, delle collaborazioni istituzionali attivate e del programma di lavoro in essere in questa fase di emergenza Covid19 cui si unisce il percorso di accorpamento in essere con le consorelle di Massa-Carrara e di Pisa.

Relativamente alle collaborazioni istituzionali tiene a ricordare il recente Protocollo di Intesa firmato con la Provincia di Lucca per l'avvio congiunto dei lavori per addivenire al Piano Strategico 2030 e la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ha inteso mettere a disposizione dell'ente camerale 1.200.000,00 euro per interventi a favore del rilancio del sistema delle imprese a seguito delle difficoltà insorte causa Covid19.

Tale presidio può essere validamente ed efficacemente svolto solo da una figura che sia presente con stabilità nell'ente per garantire il presidio della funzione, quindi la soluzione

organizzativa da preferire è quella di investire la dirigenza interna del compito di Facente Funzioni.

L'incarico di Segretario Generale Facente Funzioni della Camera di Commercio di Lucca, che la Giunta è chiamata a nominare, avrà decorrenza contrattuale dal 16 di ottobre 2020, giorno in cui dovrà prendere servizio.

Il Presidente suggerisce, inoltre, che detto incarico abbia una durata almeno di dodici mesi, eventualmente prorogabile dalla Giunta in funzione dell'evolversi della situazione.

Durante tale periodo si dovrà procedere alla indizione della selezione per l'individuazione della figura del nuovo Segretario Generale, tenuto in ogni caso conto dei prevedibili tempi necessari alla compiuta realizzazione del processo di accorpamento con le consorelle di Massa-Carrara e di Pisa.

Il Presidente precisa, infatti, che la figura del Facente Funzioni copre un periodo provvisorio nel corso del quale si dovrà procedere all'avvio, definizione e completamento delle procedure di livello nazionale per la selezione del nuovo Segretario Generale dell'ente camerale.

Il Presidente sottolinea che al Segretario Generale Facente Funzioni, per il periodo in cui eserciterà il predetto incarico, verrà corrisposto un importo a titolo di retribuzione di risultato, a valere sulle risorse già presenti nel fondo della dirigenza a tale titolo per la figura del SG e correlato alla retribuzione di risultato oggi spettante al Segretario Generale.

Interviene, quindi, il Segretario Generale per sottolineare che in merito alla disciplina applicabile nel caso di specie ed alla definizione della retribuzione per lo svolgimento di questo incarico, si richiamano gli orientamenti applicativi dell'Aran — All42 e All76 e, sulla base degli stessi, si ritiene che sia qui applicabile per analogia quanto previsto per gli incarichi dirigenziali affidati ad interim.

In particolare, dagli orientamenti Aran, si rileva che le norme contrattuali pertinenti in questo caso sono l'art. 27 e l'art. 28 del CCNL 23/12/1999.

L'art. 27 comma 9, prevede che "le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili sono temporaneamente utilizzate per la retribuzione di risultato relativa al medesimo anno e quindi riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo."

L'art.28, comma 2, del medesimo CCNL dell'area della dirigenza del 23. 12.1999: "Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo".

Secondo Aran, tali disposizioni consentono di utilizzare le risorse destinate al pagamento delle retribuzioni di posizione e di risultato relative a posti di qualifica dirigenziale vacanti per valorizzare la retribuzione di risultato dei dirigenti che, in base alle previsioni del

regolamento degli uffici e dei servizi, sono stati incaricati ad interim delle relative funzioni. Deve invece escludersi che ad un dirigente possano essere erogate due (o più) retribuzioni di posizione.

Sempre secondo Aran, ove si verifichi la fattispecie del conferimento di incarichi "ad interim", l'ente darà applicazione alle previsioni contrattuali sopra richiamate, "valorizzando" significativamente la retribuzione di risultato dei dirigenti interessati, in modo da tenere conto anche delle responsabilità connesse all'espletamento degli incarichi ad interim (art. 29, comma 1, del CCNL del 23.12.1999) e della gravosità della situazione determinatasi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più incarichi contemporaneamente.

Aran prosegue indicando che la "valorizzazione" debba essere realizzata tenendo conto dei criteri di determinazione del valore della retribuzione di risultato adottati dagli enti in applicazione delle previsioni dell'art.29 del CCNL del 23/12/1999.

In tale ambito, pertanto, l'ente terrà conto anche del "peso" del nuovo incarico ad interim affidato al dirigente e del maggiore impegno che, complessivamente, grava sullo stesso per effetto del doppio incarico.

Evidentemente, l'importo della retribuzione di risultato che sarà effettivamente erogato al dirigente terrà conto, secondo le regole generali, della valutazione complessiva dei risultati conseguiti dallo stesso nell'espletamento degli incarichi allo stesso conferiti.

Riprende la parola il Presidente per ricordare che la struttura dirigenziale dell'ente, oltre alla figura del Segretario Generale prevede due posizioni dirigenziali di cui una coperta direttamente dalla dott.ssa Alessandra Bruni e l'altra assegnata al dott Massimo Marsili al momento in aspettativa e pertanto le funzioni a lui assegnate sono state ripartite momentaneamente tra lo stesso Segretario Generale e la dott.ssa Alessandra Bruni.

Il Presidente richiama quanto riportato in premessa relativamente alla necessità di dare continuità all'azione amministrativa dell'ente ed ai rapporti istituzionali in essere per proporre alla Giunta la figura della dirigente in servizio dott.ssa Alessandra Bruni alla posizione di Segretario Generale Facente Funzioni considerati il suo curriculum, la sua formazione e la sua iscrizione nell'apposito elenco nazionale dei soggetti che possono concorrere per la designazione e la nomina a Segretari Generali delle Camere di Commercio, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Qualora la proposta venisse accettata dalla Giunta, il Presidente specifica che alla dott.ssa Alessandra Bruni saranno attribuite tutte le funzioni previste dalla legge 580/1993 e s.m.i., dagli atti normativi collegati, nonché dallo Statuto dell'Ente, nonché le funzioni previste per lo svolgimento come datore di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008 (sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro) e si procederà, con il supporto dell'O.I.V., ad una rimodulazione degli obiettivi a lei assegnati per il 2020.

LA GIUNTA CAMERALE

Preso atto di quanto illustrato dal Presidente;

Visto quanto specificato dal Segretario Generale;

Condividendo dopo ampio dibattito la proposta avanzata dal presidente in merito alla nomina della dott.ssa Alessandra Bruni a Segretario generale Facente Funzioni della Camera di Commercio di Lucca;

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni del Segretario Generale dott. Roberto Camisi con decorrenza dal 15 ottobre 2020, ultimo giorno di lavoro;
2. di attribuire alla dott.ssa Alessandra Bruni, Dirigente dell'Area Anagrafico – Certificativa, Studi, Politiche Economiche e Regolazione del Mercato, Conservatore Registro Imprese e dell'Area Promozione e sviluppo per le imprese e Amministrazione per la parte relativa alla Amministrazione, l'incarico di Segretario Generale Facente Funzioni della Camera di Commercio di Lucca dal giorno 16/10/2020, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabili da parte della Giunta anche tenuto conto dei tempi per la conclusione del processo di accorpamento con le Camere di Massa-Carrara e di Pisa, periodo nel corso del quale dovranno essere avviate le procedure per la selezione del nuovo Segretario Generale dell'ente camerale.
3. di attribuire alla dott.ssa Alessandra Bruni, in qualità di Segretario Generale Facente Funzioni della Camera di Commercio di Lucca, la Responsabilità delle Aree facenti capo al Segretario Generale;
4. di riconoscere alla dott. ssa Alessandra Bruni una integrazione della propria retribuzione di risultato, assegnando come tetto teorico massimo nel 2020, anno nel quale è anche titolare della funzione originariamente attribuita, un 20% del risultato attribuibile al Segretario Generale che sarà erogata in misura coerente con il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli